

## **Obiettivi strategici per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023 – 2025**

### **Atto di indirizzo del Consiglio di Amministrazione**

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Fondazione Bruno Kessler viene elaborato in modo conforme a quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione. L'elaborazione e l'aggiornamento del Piano Triennale, inoltre, viene orientata dagli obiettivi strategici di anno in anno assegnati dal Consiglio di Amministrazione, organo di indirizzo della Fondazione, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. La verifica del conseguimento e l'eventuale aggiornamento degli obiettivi strategici, che vanno considerati parte integrante del Piano, sono sempre in capo al Consiglio di Amministrazione che trova nell'annuale Relazione a consuntivo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e nella relativa reportistica, dati, informazioni e spunti essenziali all'esercizio di quelle analisi e valutazioni che di volta in volta si rendano opportune.

Con il presente atto di indirizzo il Consiglio di Amministrazione della Fondazione esplicita le linee strategiche lungo le quali devono essere assicurati l'aggiornamento nonché l'orientamento interpretativo ed operativo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023 – 2025 da parte del relativo Responsabile.

In occasione del necessario esercizio di verifica ed aggiornamento delle fonti normative di riferimento, si rappresenta preliminarmente l'esigenza di un solido raccordo tra Piano Triennale e le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione che si sono proposte in relazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in relazione all'imminente aggiornamento del Codice dei Contratti. Ciò soprattutto con riferimento alla particolare natura giuridica della Fondazione ed alle materie dei contratti pubblici e del personale.

Il Piano 2023 – 2025 dovrà considerare, oltre all'evoluzione del contesto esterno ed interno, la peculiare natura e finalità istituzionale della Fondazione nonché ogni eventuale aggiornamento del modello organizzativo ed operativo.

Inoltre, il Piano 2023 – 2025, ponendosi pur sempre su una linea di continuità con il Piano precedente, dovrà considerare lo stato di attuazione di quest'ultimo recuperandone gli obiettivi strategici nei termini che si propongono nell'elenco a seguire.

Con riferimento al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) il Consiglio di Amministrazione conferma la logica di complementarità ed integrazione di MOG e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

Confermata l'opzione per un "modello di prevenzione della corruzione di tipo duale" – MOG e PTPCT - si rinnova l'indicazione di raccordare la Fondazione all'evoluzione intrapresa dal sistema pubblico sul terreno di una partecipazione effettiva e di una piena trasparenza. In tal senso il Consiglio ribadisce l'attualità della propria determinazione del marzo 2019: "Ambito soggettivo di applicazione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e Fondazione Bruno Kessler".

Si raccomanda infine di mantenere un forte allineamento con la Provincia autonoma di Trento in ordine agli orientamenti e alle determinazioni di quest'ultima relativamente alle soluzioni che, in una logica di sistema, si proporranno in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e cioè il documento che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile e, per l'appunto anticorruzione.

Quanto sopra premesso, il Consiglio - preso atto dello stato di attuazione del Piano 2022 – 2024 come da documentazione acquisita e pubblicata sul sito dell'Amministrazione Trasparente<sup>1</sup> – consegna al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza i seguenti obiettivi per il triennio 2023 - 2025:

---

<sup>1</sup> <https://trasparenza.fbk.eu/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Resoconti-annuali>

1. Assicurare la piena corrispondenza del regime temporale di vigenza e aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione - OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza: annuale).
2. Assicurare l'aggiornamento del modello di gestione del rischio corruttivo e della trasparenza guardando all'evoluzione di Piano Nazionale Anticorruzione, orientamenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, disciplina della Provincia autonoma di Trento in materia e dai relativi orientamenti - OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza: annuale).
3. Garantire il continuo raccordo del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza al modello di "compliance" della Fondazione come delineato dalle linee guida "Presidi per l'integrità dell'ordinamento di FBK" adottate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2017 e da ultimo aggiornate nella seduta del 29 aprile 2022 - OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza: annuale).
4. Assicurare in ambito di prevenzione della corruzione e di trasparenza forme di coinvolgimento, confronto e partecipazione dei soggetti del sistema provinciale della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo nonché dei soggetti strettamente collegati a FBK - OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza: annuale).
5. Privilegiare un approccio alla gestione del rischio corruzione selettivo e non generico ponendo l'attenzione agli aspetti sostanziali e non di mero adempimento formale, soprattutto con riferimento ai profili della cosiddetta "malagestio" in un'ottica di efficientamento e miglioramento continuo dei processi e dell'attività amministrativa e di supporto alla ricerca - OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza: annuale).
6. Dimostrare particolare riguardo, nel corso del processo di analisi dei rischi, ai relativi profili oggettivi, soggettivi e reputazionali assumendo in via privilegiata la prospettiva degli atti di programmazione strategica della Fondazione - OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza: annuale).
7. Assicurando un continuo miglioramento, consolidare il metodo instaurato per l'esercizio di Audit (monitoraggio e controllo) riferito ai sistemi certificati UNI ISO - OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza: annuale).
8. Attendere all'aggiornamento del Codice di Comportamento avendo soprattutto riguardo alla peculiare natura della Fondazione e alle linee guida in materia preannunciate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - OBIETTIVO PERIODICO (entro il 2023).
9. Stimolare e sostenere l'elaborazione da parte della comunità scientifica della Fondazione di una politica riferita alla promozione dell'integrità dell'attività di ricerca - OBIETTIVO STRAORDINARIO (entro il 2023).
10. Elaborazione di un "programma per la transizione al nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – OBIETTIVO STRAORDINARIO (entro il 2023).

Con specifico riferimento all'ambito della Trasparenza e sempre guardando alla predisposizione del Piano Triennale 2023 - 2025, il Consiglio di Amministrazione consegna, inoltre, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la seguente indicazione:

11. Adeguare l'attuale piattaforma digitale per la gestione delle pagine della trasparenza a requisiti in linea con i livelli standard di sicurezza e di funzionalità - OBIETTIVO STRAORDINARIO (entro il 2024).

30 gennaio 2023

#### **Legenda:**

OBIETTIVO RICORSIVO: obiettivo associato a processi o situazioni che si propongono ciclicamente e con periodizzazioni determinate.

OBIETTIVO PERIODICO: obiettivo associato a processi o situazioni che possono proporsi ciclicamente, ma con periodizzazioni molto variabili.

OBIETTIVO STRAORDINARIO: obiettivo associato a processi o situazioni che possono proporsi di tanto in tanto in modo non prevedibile.